

VECCHIA SCUOLA ELEMENTARE ADDIO

Al suo posto la casa dei cittadini

E' stata demolita la vecchia scuola elementare, sotto lo sguardo di tanti occhi che non potevano non assistere, con un po' di nostalgia, all'abbattimento dell'edificio che li aveva ospitati durante gli anni dei loro primi studi.

Al suo posto sorgerà la nuova sede municipale. La decisione di abbattere il vecchio edificio scolastico di via



Trento e Trieste rientra in un progetto generale di razionalizzazione degli spazi e di funzionalità dei fabbricati aperti all'accesso del pubblico.

Da una parte, tra via Trento e Trieste e via Termine, sarà realizzato un polo socio-istituzionale comprendente il nuovo municipio, il distretto sanitario e villa Olivi che sarà restituita all'originaria destinazione di centro culturale e sociale. Nella stessa area continuerà a trovare spazio e ancor più valorizzata la sede degli alpini.

Dall'altra sarà gradualmente completato il polo scolastico e sportivo compreso tra via Formentano, via Ponteselli e via San Pio X: in questo spazio troveranno sistemazione l'intero blocco scolastico dell'Istituto Comprensivo di Breda e gli impianti sportivi con idonei spazi coperti ad uso pubblico.

Da alcuni anni quella che era stata la vecchia scuola elementare era stata abbandonata per trovare spazio in una sede più sicura, più capiente e più idonea alle nuove esigenze didattiche.

Prima di procedere alla demoli-

zione era stata valutata anche la possibilità di restaurare la vecchia struttura riconvertendola a sede municipale, ma un'attenta valutazione tecnica e finanziaria ne aveva sconsigliato l'operazione. A parità di cubatura, i costi sarebbero stati superiori a quelli di una nuova costruzione, senza tener conto degli svantaggi derivanti dalla particolare configurazione del vecchio fabbricato che si sviluppava su tre piani poco funzionali e difficilmente conciliabili con l'esigenza di eliminare le barriere architettoniche.

Alla fine si è optato per questa soluzione che risolve definitivamente un problema che si trascina da almeno 25 anni; una scelta coraggiosa, spesso rinviata dalle precedenti amministrazioni proprio per la difficoltà di assumere una decisione capace di conciliare ragioni storiche ed affettive con esigenze di tipo funzionale e di razionalizzazione complessiva degli spazi e degli edifici pubblici.

Un addio con un po' di amarezza, quindi, perché molti di noi in quel vecchio edificio hanno imparato a leggere, scrivere e far di conto, un addio, però, mitigato dal fatto che nello stesso spazio continueremo a varcare la porta di quella che è la casa di tutti i cittadini; entrando nel nuovo municipio, quando i lavori si concluderanno, saranno in molti a ricordare i begli anni trascorsi tra i banchi di scuola.

In alto a sinistra e sotto le ultime immagini della scuola "Puccini".

